

DIPARTIMENTO SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 dicembre 2009, n. 4442.

Legge regionale 24 dicembre 2008 n. 31 art. 48 «Sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo». Riparto anno 2009, beneficiari Associazione Nazionale Banche del Tempo, Comune di Cori ed altri. Spesa Euro 160.000,00, capitolo R31546, esercizio finanziario 2009.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO PRO TEMPORE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Servizi Sociali;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002 n° 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n° 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 31, “Legge Finanziaria regionale per l’esercizio 2009” e in particolare l’art. 48 “Sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo”;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, della L.R. n. 31/2008, la Regione promuove e sostiene lo sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo, al fine di agevolare lo scambio dei servizi di vicinato, facilitare l’utilizzo dei servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 6 luglio 2009, n° 500 avente per oggetto: “Adempimenti ai sensi dell’art. 48 della Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 31, Sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo”;

VISTA la L.R. 24 dicembre 2008, n. 32, concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2009”, che stanziava la somma di Euro 500.000,00 sul capitolo R31546;

VISTA la determinazione n. D3261 del 12/10/2009, avente ad oggetto: “Legge Regionale 24/12/2008 n. 31, art. 48 “Sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo”. Spesa Euro 500.000,00 – capitolo R31546 – es. fin. 2009”;

VISTA la determinazione n. D 4427 del 23/12/2009 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24/12/2008 n. 31, art. 48 “Sviluppo di una rete regionale delle banche del tempo”. – Revoca determinazione n. D. 3261 del 12/10/2009 e relativo impegno di spesa – capitolo R 31546 – es. fin. 2009”;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell’articolo 48, comma 6, della L.R. n. 31/2008, una quota non superiore al 20 per cento dello stanziamento di cui al comma 5 dello stesso articolo, è destinata all’associazione di promozione sociale denominata “Associazione nazionale delle banche del tempo” per l’attuazione di un programma regionale di azioni di coordinamento, formazione e comunicazione destinato a fornire assistenza tecnica ai comuni

- per l'istituzione e la messa in opera delle banche del tempo comunali, municipali e sovra comunali;
- PRESO ATTO** del protocollo di collaborazione proposto dall'Associazione Nazionale Banche del Tempo;
- RITENUTO** di dover ripartire i fondi disponibili in bilancio sul capitolo sopra citato, secondo i criteri fissati dalla citata deliberazione n. 500/2009;
- PRESO ATTO** del risultato dell'istruttoria delle richieste avanzate dagli enti e delle osservazioni trasmesse dai Municipi in merito all'interpretazione della deliberazione sopra citata, relative alla documentazione, che gli enti devono trasmettere per la richiesta di contributi, per la gestione delle banche del tempo già operanti, per cui, la mancata approvazione del programma di attività con delibera di giunta/municipale non può essere considerata causa di esclusione dal riparto dei fondi ex art. 48 LR n. 32/2008;
- PRESO ATTO** che nel Comune di Roma l'esperienza delle Banche del Tempo è nata nel 1996 nell'ambito del Piano dei tempi e degli orari della città, poi confermata in quello successivo del 2005;
- ATTESO** che sono pervenute n° 13 richieste da parte dei comuni e dei municipi e che in base ai criteri fissati con deliberazione n. 500/2009 sono state ritenute ammissibili n° 11 e non ammissibili n° 2, come risulta da allegato elenco;
- RITENUTO** pertanto, di dover ammettere al contributo le richieste ritenute ammissibili a finanziamento secondo la graduatoria di cui al citato allegato 2, formulata in sede istruttoria sulla scorta dei criteri specificati nella delibera sopraccitata e di seguito riportati:
- a) istituzione**, massimo punti 14, di cui:
- punti 2 per l'atto formale di istituzione, da adottarsi con deliberazione della Giunta comunale;
 - punti 2 nel caso in cui l'ente locale richiedente abbia già istituito il Consiglio dei Giovani di cui alla l.r. 20/2007;
 - punti 2 per la previsione di una sede autonoma ad uso esclusivo per lo svolgimento delle attività della banca del tempo;
 - punti 2 per l'adozione di un programma di attività annuale, approvato con deliberazione della giunta Comunale/Municipale;
 - punti 2 in caso di banche del tempo promosse da più comuni o municipi, con indicazione del comune/municipio capofila;
 - punti 2 nel caso in cui il comune/municipio partecipi con un co-finanziamento pari al 30% dell'importo;
 - punti 2 per la presentazione di apposito protocollo di intesa e/o lettera di partenariato tra l'amministrazione comunale e l'Associazione nazionale delle banche del tempo.
- A parità di punteggio risulterà primo in graduatoria l'ente locale con maggior numero di abitanti.
- b) gestione**, massimo punti 14, di cui:
- punti 2 per l'adozione di un programma di attività annuale e del relativo preventivo delle spese, approvato con deliberazione della giunta Comunale/Municipale;
 - punti 2 per la previsione di una sede autonoma ad uso esclusivo, per lo svolgimento delle attività della banca del tempo;
 - punti 2 per lo stanziamento, sul bilancio comunale/municipale, di una somma destinata a concorrere alla copertura delle spese inerenti l'attuazione del programma annuale di attività della banca del tempo;

- punti 2 nel caso in cui l'ente locale richiedente abbia già istituito il Consiglio dei Giovani di cui alla l.r. 20/2007 e previsto nel relativo programma di attività modalità di coinvolgimento e collaborazione con il Consiglio stesso ai fini del funzionamento della banca del tempo;
 - punti 2 per la consegna, alla competente struttura facente capo all'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Lazio entro il 31 marzo di ciascun anno, di una relazione annuale sulle attività svolte nel territorio di riferimento, relativa all'anno precedente;
 - punti 2 in caso di banche del tempo promosse da più comuni o municipi, con indicazione del comune/municipio capofila;
 - punti 2 per la presentazione di apposito protocollo di intesa e/o lettera di partenariato tra l'amministrazione comunale e l'Associazione nazionale delle banche del tempo.
- A parità di punteggio risulterà primo in graduatoria l'ente locale con maggior numero di abitanti.

PRESO ATTO che ai sensi della delibera di giunta regionale n. 500/2009 gli importi massimi di spesa annuale da ammettere al finanziamento, nell'ambito della disponibilità di bilancio, per ciascun soggetto richiedente, sono pari a € 14.000,00 per l'istituzione e € 14.000,00 per la gestione. L'entità dei contributi concedibili per l'istituzione e la gestione delle banche del tempo è pari a € 1.000,00 per ogni punto attribuito in sede di valutazione della richiesta;

DATO ATTO che ai sensi della delibera sopra citata in sede di prima applicazione dell'articolo 48 della l.r. 31/08 e per la sola annualità 2009, la percentuale dell'80% dello stanziamento previsto dall'apposito capitolo di spesa per l'istituzione di nuove banche del tempo è destinata per il 50% a finanziare l'istituzione di nuove banche del tempo e il 50% a finanziare la gestione delle banche del tempo già esistenti ed operanti;

DETERMINA
per i motivi indicati in premessa

- 1) di approvare il programma regionale di collaborazione con l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANCHE DEL TEMPO di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di impegnare in favore della stessa (cod. 127231) la somma di €. 100.000,00 per l'attuazione di un programma regionale di azioni di coordinamento, formazione e comunicazione destinato a fornire assistenza tecnica ai comuni per l'istituzione e la messa in opera delle banche del tempo comunali, municipali e sovra comunali, così come previsto dall'articolo 48, comma 6, della L.R. n. 31/2008;
- 2) di impegnare in favore degli enti sotto elencati, la somma indicata a fianco di ognuno quale contributo di cui alla legge regionale n° 31/08 secondo i criteri indicati nelle premesse:

COD.	ENTE	Contributo Regionale €.
122	COMUNE DI CORI Via della Libertà, n. 1 – 04010 Cori (LT)	12.000,00
284	MUNICIPIO ROMA XVI Via Fabiola, n. 14 – 00152 Roma	8.000,00
97	COMUNE DI CIAMPINO Viale del Lavoro, n. 71 – 00043 Ciampino (RM)	6.000,00
104	COMUNE DI CIVITAVECCHIA Piazzale Guglielmotti, n. 7 – 00053 Civitavecchia (RM)	4.000,00
284	MUNICIPIO ROMA VI Via di Torre Annunziata, n. 1 – 00177 Roma	4.000,00

284	MUNICIPIO ROMA CENTRO STORICO Via Petroselli, n. 50 – 00186 Roma	6.000,00
284	MUNICIPIO ROMA XI Via Benedetto Croce, n. 50 – 00142 Roma	6.000,00
284	MUNICIPIO ROMA XII Via Ignazio Silone, I Ponte – 00143 Roma	4.000,00
284	MUNICIPIO ROMA III Via Goito, 35 – 00185 Roma	6.000,00
284	MUNICIPIO ROMA XIII Via Gian carlo Passeroni, 24 – 00122 Roma	4.000,00

- 2 che i contributi destinati ai municipi di Roma verranno liquidati in favore del Comune di Roma, che ha l'obbligo di trasferirli ai singoli municipi in esecuzione del presente atto;
- 3 I contributi verranno erogati con le seguenti modalità:
 - a) l'80% dell'importo complessivo all'atto del provvedimento di concessione;
 - b) il restante 20% a seguito della rendicontazione delle spese sostenute, redatta conformemente allo schema contenuto nella delibera di giunta regionale n. 500/2009;
- 4 La spesa complessiva di Euro 158.000,00 di cui al presente provvedimento farà carico sul capitolo R 31546 del Bilancio Regionale per l'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5 Gli Enti beneficiari dei contributi dovranno relazionare in ordine all'istituzione o alla gestione delle banche del tempo ed all'impiego del contributo regionale entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di erogazione, secondo lo schema contenuto nell'allegato della delibera di giunta regionale n. 500/2009;
- 6 Di disporre i controlli di cui alla delibera sopra citata sulla corretta utilizzazione dei contributi concessi per l'istituzione e la gestione delle banche del tempo, secondo le seguenti modalità:
 - 1) esame dei consuntivi di spesa;
 - 2) esame della relazione annuale relativa al programma di attività;
 - 3) controllo a campione presso i soggetti beneficiari circa il corretto utilizzo dei contributi;
- 7 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nei termini di legge.

Il direttore
MAGRINI

PROGRAMMA REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE BANCHE DEL TEMPO**ENTI INTERESSATI: DIPARTIMENTO SOCIALE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE BANCHE DEL TEMPO**

La collaborazione tra la “Regione Lazio - Direzione Regionale Servizi Sociali” e l’associazione di promozione sociale “Associazione Nazionale delle Banche del Tempo” permetterà l’attuazione di un programma regionale di azioni di coordinamento, formazione e comunicazione, da parte della citata associazione, a supporto della Regione, nei confronti degli enti interessati, beneficiari del contributo regionale per la istituzione e la gestione delle banche del tempo comunali, municipali e sovra comunali.

La collaborazione tra gli enti sopra citati si articolerà nelle azioni di seguito specificate:

- **AZIONI DI COORDINAMENTO, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

L’Associazione Nazionale delle banche del Tempo, fornirà assistenza tecnica ai comuni per l’istituzione ed il mantenimento delle Banche del Tempo nell’ambito della Regione Lazio e monitorerà le banche esistenti nei vari territori.

L’Associazione Nazionale svolgerà le seguenti attività:

- **Coordinamento:**
 1. Supporterà gli enti interessati alla creazione e gestione delle Banche del Tempo fornendo, di volta in volta, le necessarie informazioni, tramite incontri finalizzati a creare l’opportuna conoscenza.
 2. Sosterrà le banche che si apriranno informando ,fornendo materiale di lavoro,sostenendo le nuove banche anche con un breve periodo di tutoraggio. Gli incontri serviranno anche a creare una cultura omogenea, nella Regione Lazio, di Banca del Tempo. Questa circostanza alzerà la qualità delle attività delle banche stesse e faciliterà gli scambi e la comunicazione fra loro. L’Associazione Nazionale fornirà, a tale scopo, anche il materiale di lavoro come modelli di schede di iscrizione,di scambio,software,libretti assegni per standardizzare le procedure e tutto quel materiale, che sarà prodotto come dispense dei corsi formativi.
 3. Supporterà le banche esistenti tramite informazioni e fornitura di materiale, avviando una discussione per l’uniformità di modelli organizzativi e strumentali con l’adozione di materiale di lavoro sia cartaceo, che informatico.
- **Formazione:** le Banche del Tempo hanno una loro specifica peculiarità. Per operare in questo ambito, non è sufficiente essere genericamente disponibili, ma occorre acquisire consapevolezza del proprio agire e delle motivazioni che sottendono al loro impegno. L’Associazione Nazionale proporrà percorsi formativi ben articolati e modulabili in base alle diverse esigenze. Oltre a prevedere una formazione sugli strumenti operativi, l’iter costituisce un percorso di riflessione ed elaborazione sul significato di Banca del Tempo e delle attività che si svolgono nel suo ambito; tale percorso contribuisce a creare quel sottostrato comune di conoscenza e consapevolezza necessario all’operatività successiva. Saranno programmati incontri sugli aspetti relazionali (accoglienza, comunicazione, gestione dei conflitti), normativi e fornite le necessarie informazioni, che permetteranno agli operatori di creare relazioni nel territorio e di progettare “nel sociale”. Verranno, inoltre,

realizzati momenti successivi di riflessione, confronto e approfondimento nel corso dell'attività. Potranno essere organizzati momenti formativi presso le scuole o gli enti di volta in volta individuati. Tali momenti, oltre a fornire conoscenza sulla Banca del Tempo, rappresenteranno una "palestra" educativa alla cittadinanza attiva.

Comunicazione:

- ✓ l'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo amplierà e "fortificherà" l'attuale rete di comunicazione fra le Banche del Tempo del Lazio, così da creare un sistema di funzionamento omogeneo ed integrato. Solleciterà, inoltre, la creazione di una rete delle istituzioni, così da garantire alle banche del Tempo esistenti e a quelle future, anche il sostegno delle istituzioni locali.

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

1. Organizzazione di conferenze in loco per illustrare finalità e funzionamento delle Banche del Tempo.
2. Distribuzione di fax simile di materiale cartaceo di supporto (schede di scambio, scheda d'iscrizione, regolamenti, prospetti statistici, conteggio ore, libretto di assegni, tesserino).
3. Messa a disposizione del software per la gestione degli sportelli e predisposizione di un database.
4. Tutoraggio e sostegno all'apertura dello sportello.
5. Incontri formativi di I, II e III livello. Il I livello metterà gli operatori in grado di gestire lo sportello della Banca del Tempo fornendo i necessari strumenti gestionali. Quello di II livello approfondirà gli aspetti critici emersi nel primo periodo di funzionamento ed affronterà soprattutto gli aspetti relazionali all'interno ed all'esterno della Banca. Il III livello sarà momento di confronto e crescita per gli sportelli già in essere al fine di rafforzare le relazioni fra gli sportelli stessi.

PIANO FINANZIARIO

Materiali e Strumenti	€ 7.000,00
Trasferte	€ 9.000,00
Iniziative di informazione e diffusione sul territorio	€ 3.000,00
Iniziative promozionali, predisposizione del sw gestionale e del database	€ 15.000,00
Personale	€ 30.000,00
Segreteria e gestione progetto	€ 24.000,00
Eventi	€ 12.000,00
Totale	€ 100.000,00

Per la realizzazione delle iniziative sopra specificate si prevede il seguente:

PIANO FINANZIARIO ANALITICO

1. **Materiali e Strumenti: Spesa € 7.000,00;**
2 postazioni di lavoro complete di computer, 1 computer portatile,
1 proiettore, materiali didattici, materiali promozionali.
2. **Trasferte: Spesa € 9.000,00;**

Si considerano 20 pernottamenti, 60 pasti, 60 rimborsi chilometrici (o di mezzi di trasporto).

3. Iniziative di informazione e diffusione sul territorio: Spesa €. 3.000,00;

Nell'ambito di questa attività si effettueranno le prime indagini sul territorio. Si prenderanno in esame i principali centri del Lazio (60 circa) e si esamineranno le loro caratteristiche attraverso i Piani di Zona, le attività sociali, ecc. si avvieranno i primi contatti, verrà inviato materiale informativo, si verificherà la possibilità di recarsi in loco per svolgere attività promozionale.

Si valuta: 60 località x 1 g./località x 50 euro/g. = Spesa € 3.000;

4. Iniziative promozionali e predisposizione del sw di gestione e del database: Spesa € 15.000;

a) INIZIATIVE PROMOZIONALI

Individuare 20 località fra le 60 (circa) di cui al punto 3. Stabilire contatti, preparare l'ambiente, definire possibili sinergie e collaborazioni. Si potranno anche inviare alle istituzioni ed alle associazioni questionari sul gradimento di uno sportello di banca del tempo, elaborando poi i risultati, ecc.

Si valuta un impegno pari a 2gg/ località x 20 località = 40 gg.; considerando una remunerazione di 50 euro/g. si ottiene: 40 gg x 50 euro/g. = Spesa € 2.000;

b) CONFERENZE PROMOZIONALI

Fra le località sopra individuate se ne sceglieranno 15 (circa) ove l'Associazione Nazionale Banche del Tempo si recherà per svolgere attività promozionale in loco. Si terranno conferenze ai cittadini interessati con il coinvolgimento delle istituzioni locali e degli enti impegnati in ambito sociale.

Si valutano 5 gg di prep x conferenza + 1 g.conf.: 6x5x 100euro/g. = Spesa € 9.000;

c) PREDISPOSIZIONE DEL SW DI GESTIONE DELLE BANCHE DEL TEMPO del database informativo e della relativa formazione. Creazione, inoltre, di un patrimonio informativo sulle potenziali banche del tempo del Lazio.

Spesa: € 4.000;

5. Formatori: Spesa € 30.000;

a) Livello base: corso pari a 36 ore (4-5 gg. di 8 ore, di cui 2 gg 2 persone). Per ogni giornata in aula si valutano 10 gg. di preparazione; si prevedono nell'anno tre edizioni del corso; 45 gg. prep. + 25 gg di aula. (3 edizioni) = circa 70 gg. x 8 ore x 20 euro/ora = Spesa: € 11.200;

b) Secondo livello: corso pari a 24 ore (3 gg. di 8 ore x 2 persone); 30 gg. prep. + 18 gg di aula (3 edizioni) = 48 gg. x 8 ore x 20 euro/ora = Spesa € 7.680,00;

c) Terzo livello: Coordinamento regionale (Roma, Latina, Ciampino, Viterbo, Rieti) si prevede un impegno di 1 g./mese x 3 mesi (x 2 persone); 30 gg. di preparazione + 12 gg. di aula (2 edizioni); 42gg. x 8 ore x 25 euro/ora = Spesa € 8.400;

d) Sono previste 10 giornate complessive come interventi di supporto/verifica alle Banche del Tempo durante la fase di avvio.

10gg. x 100 euro/g. = Spesa € 1.000;

6. Segreteria e Gestione progetto: Spesa €. 24.000;

Si prevede l'utilizzo di una persona che svolga, durante l'anno, attività di segreteria curando, fra l'altro, la gestione tecnico contabile, nonché l'avanzamento del progetto.

7. Eventi promozionali: Spesa €. 12.000,00;

Avviati i primi contatti, i rappresentanti delle istituzioni dei centri della regione verranno invitati a Roma per partecipare ad un evento di promozione e diffusione delle Banche del Tempo nel Lazio con la partecipazione, fra gli altri, di rappresentanti della regione Lazio. Nel corso o a fine attività verrà realizzato un altro evento.

ALLEGATO 2

L.R: n. 31/2009 – ANNO 2009

ENTI FINANZIATI

ISTITUZIONE BANCHE DEL TEMPO	
DENOMINAZIONE	PUNTI
COMUNE DI CORI	12
MUNICIPIO ROMA XVI	8
GESTIONE BANCHE DEL TEMPO	
COMUNE DI CIAMPINO	6
MUNICIPIO ROMA III	6
MUNICIPIO ROMA CENTRO STORICO	6
MUNICIPIO ROMA XI	6
MUNICIPIO ROMA VI	4
MUNICIPIO ROMA XII	4
COMUNE DI CIVITAVECCHIA	4
MUNICIPIO ROMA XIII	4

ENTI NON AMMESSI

DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONE
MUNICIPIO ROMA II	Domanda carente di documentazione
COMUNE DI LATINA	Domanda carente di documentazione